



DOCUMENTO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL
COORDINAMENTO DEMANIO MARITTIMO DEL 7 FEBBRAIO 2022

Le Regioni prendono atto della sentenza del Consiglio di Stato del 9 novembre 2021 che impone di affrontare e risolvere definitivamente il tema delle concessioni demaniali marittime ed esprimono grande preoccupazione per l'incertezza che si è venuta a creare tra le migliaia di aziende italiane che vedono scadere le loro concessioni il 31 dicembre 2023.

Chiediamo da tempo una chiara e completa riforma del comparto demaniale marittimo che ponga fine ad anni di incertezze e di contenziosi legali e per la quale è necessario un intervento urgente del Governo.

E' pertanto determinante che il Governo vari una riforma organica che colmi l'attuale vuoto legislativo e concorra a superare questa situazione di incertezza, dal momento che le norme su criteri e modalità di affidamento delle concessioni demaniali marittime sono riconducibili alla competenza esclusiva dello Stato.

Le Regioni si rendono disponibili a partecipare, grazie alle proprie competenze tecniche, ad un tavolo coordinato dai ministeri competenti per portare un contributo che abbia come obiettivo la tutela dei posti di lavoro e la salvaguardia delle nostre coste e che valorizzi la professionalità degli operatori italiani che hanno gestito nel tempo il comparto balneare, strategico per l'economia del nostro Paese.

Chiediamo inoltre che il Governo si attivi con gli enti gestori per fare in modo che, in attesa dell'approvazione di una riforma organica in materia, non si avviino le procedure di evidenza pubblica, con il rischio di portare ad ulteriore confusione e disparità di trattamento.

Infine per quanto concerne la mappatura del litorale si ribadisce che i dati sono stati raccolti per tutte le 15 Regioni costiere e trasmessi il 30 aprile 2020 alla Conferenza delle Regioni, la quale le ha inoltrate al Ministero degli Affari Regionali e le Autonomie il 14 maggio 2020.

Rimane ovviamente la piena disponibilità, qualora ritenuto necessario, di provvedere a un ulteriore aggiornamento dei dati.